



Decreto Dirigenziale n. 302 del 18/09/2019

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Centrale Acquisti, Procedure di Finanziamento di
Progetti Relativi ad Infrastrutture, Progettazione

Oggetto dell'Atto:

Procedura n. 2917.A.19. Procedura di gara per l'affidamento del Servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania.

DECRETO DI INDIZIONE

IL DIRIGENTE

Premesso:

- a) **che** con Decreto Dirigenziale n. 318 del 5.08.19, qui richiamato per formare parte integrante e sostanziale del presente decreto, la Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie (D.G. 500500) ha incaricato quest' Ufficio Speciale di espletare una procedura ad evidenza pubblica finalizzata all'affidamento del **Servizio di gestione del micro-nido aziendale "Armieri" a favore dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania** quantificando l'importo globale dell'appalto in € 400.000,00 (quattrocentomila/00) escluso IVA;
- b) **che** con il medesimo decreto, tra l'altro:
- b.1)** Si è individuata come procedura di selezione degli operatori economici, la procedura aperta di cui all'art. 60 del D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti) e come criterio di aggiudicazione quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa, di cui all'art. 95 del medesimo Codice;
- b.2)** sono stati approvati: il *Capitolato speciale d'appalto, i requisiti di partecipazione, nonché la griglia dei criteri e subcriteri di valutazione e relativi punteggi, che è stata recepita nel Disciplinare; inoltre il Format per la progettazione, il Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore singolo; il Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore associato;*
- b.3)** è stato individuato il Responsabile Unico del Procedimento nella persona della dr.ssa Cecilia Sannino, Dirigente della UOD 02 della Direzione Generale proponente;
- b.4)** si è disposto che alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente si provveda con i fondi stanziati sul Cap.57 del bilancio gestionale 2019;
- b.5)** è stato comunicato il CIG, che è 7991724346;

Dato atto:

- a) **che** la UOD 01 di quest'Ufficio ha elaborato il Disciplinare di gara, nonché gli allegati alla stessa (Istanza di partecipazione, Dichiarazione familiari conviventi, Modello di offerta economica), nonché il DGUE (Documento di Gara Unione Europea);
- b) **che** la gara sarà svolta in modalità telematica attraverso il Portale Gare della Regione Campania;

Ritenuto, pertanto, opportuno

- a) dover indire una procedura aperta ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici, da svolgere in modalità telematica, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, denominata "procedura di gara per l'affidamento del **Servizio di gestione del micro-nido aziendale "Armieri" a favore dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania**;
- b) di assegnare alla procedura in parola il numero 2917/A/19;
- c) nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01;

Visti:

- a) il D. Lgs. 18 aprile 2016 n. 50, "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE" e successive modifiche;
- b) la DGR con cui è stato approvato il Codice di Comportamento per i dipendenti della Giunta Regionale della Campania,
- c) la D.G.R n.38 del 02.02.2011 con cui è stata approvata l'articolazione della struttura "Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione" 60.06.00;
- d) il Decreto Presidenziale n. 107 dell'8.05.2017 con il quale il dr. Giovanni Diodato è stato confermato responsabile della UOD 01 dell'Ufficio Speciale 60.06.00;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della procedura di gara,

DECRETA

per le motivazioni indicate in narrativa, che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. **di indire** una procedura aperta, ai sensi degli artt. 60 e 95 del Codice dei contratti pubblici, con il criterio di aggiudicazione all'offerta economicamente più vantaggiosa, denominata procedura di gara per l'affidamento del **Servizio di gestione del micro-nido aziendale "Armieri" a favore dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania** "quantificando l'importo globale dell'appalto in € 400.000,00 (quattrocentomila/00) escluso IVA, assegnando alla procedura il numero 2917/A/19;
2. **di dare atto** che alla copertura finanziaria dell'onere contrattuale conseguente si provveda con i fondi stanziati sul Cap 57 del bilancio gestionale 2019.;
3. **di nominare** Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Daniela Nobile dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti, UOD 01;
4. **di adottare** il Capitolato, *nonché la griglia dei criteri e subcriteri di valutazione e relativi punteggi, Format per la progettazione, il Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore singolo; il Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore associato*, trasmessi dalla Direzione Generale proponente;
5. **di approvare:**
 - Il Disciplinare di gara
 - l'Estratto da pubblicare in GURI
 - il DGUE
 - l'Istanza di partecipazione
 - Il Modello Dichiarazione familiari conviventi
 - Il modello di Offerta economica
6. **di dare atto**, pertanto, che la documentazione di gara è costituita dai seguenti allegati, che, sia pur non inseriti nella procedura E-Grammata, formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - Disciplinare di gara
 - DGUE
 - Capitolato d'Appalto
 - Istanza di partecipazione– Modello A1
 - Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore singolo- Mod. A2
 - Modello dichiarazione relativa ai servizi svolti per operatore associato- A2 bis
 - Il Modello Dichiarazione familiari conviventi-A3
 - Il Format per la progettazione- Modello A4
 - il modello Offerta economica – Modello A5
7. **di dare pubblicità** agli atti di gara, con le modalità di cui all'art. 72, 73 e 74 del D. Lgs. n. 50/2016, attraverso:
 - i. pubblicazione del bando, per estratto, sulla G.U.R.I.
 - ii. pubblicazione degli atti di gara completi sul sito istituzionale della Regione Campania (<https://gare.regione.campania.it/portale>);
8. **di inviare** il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - 8.1) all'UDCP Segreteria di Giunta;
 - 8.2) al RUP Dr. ssa Cecilia Sannino;
 - 8.3) Alla Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie-D.G. 500500.

F.to Dott. Giovanni Diodato

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S03
SENDER:	ENOTICES
CUSTOMER:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2019-131390
SOFTWARE VERSION:	9.11.2
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
Posta elettronica:	giovanni.diodato@regione.campania.it
NOTIFICATION TECHNICAL:	/
NOTIFICATION PUBLICATION:	/



**Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
25/09/2019**

Bando di gara

Servizi

Legal Basis:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Centrale Acquisti -UOD 01

Via P.Metastasio,25/29

NAPOLI

80125

Italia

Persona di contatto: dott.ssa Daniela Nobile

Tel.: +39 0817964520

E-mail: daniela.nobile@regione.campania.it

Codice NUTS: ITF33

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/portale>

I.2) **Appalto congiunto**

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/portale>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Istruzione

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MICRO NIDO D'INFANZIA "ARMIERI" DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.

Numero di riferimento: 2917/A/19

II.1.2) **Codice CPV principale**

85320000

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Gestione del micronido d'infanzia per i figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania

II.1.5) **Valore totale stimato**

Valore, IVA esclusa: 400 000.00 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.1) Denominazione:

II.2.2) Codici CPV supplementari

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Gestione del micronido d'infanzia presso palazzo Armieri, per i figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

Il prezzo non è il solo criterio di aggiudicazione e tutti i criteri sono indicati solo nei documenti di gara

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 400 000.00 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in mesi: 20

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: no

II.2.12) Informazioni relative ai cataloghi elettronici

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.1) Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale

Elenco e breve descrizione delle condizioni:

Indicati nel Disciplinare di gara

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.5) Informazioni concernenti contratti d'appalto riservati

III.2) Condizioni relative al contratto d'appalto

III.2.1) Informazioni relative ad una particolare professione

III.2.2) Condizioni di esecuzione del contratto d'appalto:

III.2.3) Informazioni relative al personale responsabile dell'esecuzione del contratto d'appalto

Obbligo di indicare i nomi e le qualifiche professionali del personale incaricato dell'esecuzione del contratto d'appalto

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.4) Informazioni relative alla riduzione del numero di soluzioni o di offerte durante la negoziazione o il dialogo

IV.1.6) Informazioni sull'asta elettronica

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.1) Pubblicazione precedente relativa alla stessa procedura

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 23/10/2019

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 12 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 28/10/2019

Ora locale: 11:00

Luogo:

Napoli, via P. Metastasio 25

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.2) Informazioni relative ai flussi di lavoro elettronici

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

TAR Campania- Napoli

Piazza Municipio, 64

Napoli

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.2) Organismo responsabile delle procedure di mediazione

TAR CAMPANIA

PIAZZA MUNICIPIO ,64

NAPOLI

80100

Italia

Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.3) **Procedure di ricorso**

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

TAR CAMPANIA

NAPOLI

Italia

Indirizzo Internet: www.giustizia-amministrativa.it

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

20/09/2019

Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad
infrastrutture, progettazione

PROCEDURA N. 2917/A/19

Procedura aperta per l' 'affidamento della gestione del micronido aziendale "Armieri" a favore
dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania

CIG: 7991724346

INDICE

ART.1 - PREMESSE.....	4
ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	4
Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA.....	4
Art. 2.2 - CHIARIMENTI.....	4
Art. 2.3 - COMUNICAZIONI.....	5
Art. 2.4 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA.....	5
ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO.....	6
ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO	6
ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE.....	6
ART. 6 - REQUISITI GENERALI.....	7
ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA.....	7
Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'.....	8
Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE.....	8
Art. 7.3 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE.....	8
Art. 7.4 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI.....	8
ART. 8 - AVVALIMENTO.....	9
ART. 9 - SUBAPPALTO.....	9
ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA.....	10
ART. 11 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC.....	12
ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA.....	12
ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	14
ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	15
Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE	15
Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO.....	15
Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	16
ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA.....	18
ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA.....	19
ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	19
Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA.....	19
Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA.....	21
Art. 17.3 - METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA.....	22

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA” – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA.....	22
ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE.....	23
ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE “OFFERTA TECNICA” E “OFFERTA ECONOMICA” – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	23
ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	24
ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	24
ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE.....	26
ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	26
ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO.....	26

ART.1 - PREMESSE

Con Decreto Dirigenziale n.318 del 5.08.2019 della Direzione Generale per le Politiche Sociali e Sociosanitarie (nel prosieguo D.G. 500500) si è approvato il Capitolato nonché le regole di gara contenenti i requisiti e criteri relativi alla “**Procedura aperta per l’affidamento del Servizio di gestione del micro-nido aziendale “Armieri” a favore dei figli dei dipendenti della Giunta Regionale della Campania**” e si è inoltre incaricato l’Ufficio Speciale “Centrale Acquisti, Procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture, progettazione” (nel prosieguo: U.S. “Centrale Acquisti”) degli adempimenti consequenziali di competenza.

Con il Decreto Dirigenziale di cui sopra si è stabilito che l’affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell’offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità-prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 - Codice dei contratti pubblici (nel prosieguo: Codice) e si è approvato il capitolato d’appalto con allegati, rimandando all’U.S. “Centrale Acquisti” gli adempimenti consequenziali.

Il **Responsabile del Procedimento**, ai sensi dell’art. 31 del Codice, è la dr.ssa Cecilia Sannino, Dirigente della D.G.50.05.02

Il **Responsabile della Procedura di Gara** è la Dr.ssa Daniela Nobile, funzionario dell’U.S. “Centrale Acquisti”.

ART.2 - DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI, COMUNICAZIONI e DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA**Art. 2.1 - DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende, oltre al presente disciplinare:

Documento di Gara Unico Europeo (DGUE)
Mod. A1 – Istanza di partecipazione e scheda identificativa;
Mod. A2 – Modello Dichiarazione servizi per operatore singolo
Mod. A2 bis - Modello Dichiarazione servizi per operatore associato
Mod. A3- Modello Dichiarazione familiari conviventi
Mod. A4- Format progettazione
Mod. A5 - Modello offerta economica
Capitolato d’appalto

La documentazione di gara è disponibile sul portale delle gare della Regione Campania, all’indirizzo internet <https://gare.regione.campania.it/portale/index.php>.

Art. 2.2 - CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere inoltrate, esclusivamente, attraverso il portale delle gare, nella sezione dedicata alla presente procedura di gara, entro le ore 23:59 del giorno 11.10.2019.

Le richieste di chiarimenti e/o di informazioni complementari devono essere formulate, esclusivamente, in lingua italiana.

Non saranno prese in considerazione le richieste di chiarimenti pervenute fuori tempo utile oppure generiche oppure non pertinenti oppure caratterizzate da assoluta incertezza sulla provenienza.

Le risposte alle richieste pervenute saranno pubblicate, in forma anonima, nella sezione “chiarimenti” dedicata alla presente procedura sul portale delle gare, entro le ore 13:00 del 15.10.2019.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Art. 2.3 - COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra stazione appaltante e operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate tramite il portale delle gare. Pertanto, è onere degli operatori economici verificare il portale delle gare fino alla scadenza del termine di presentazione delle offerte e durante tutto l'espletamento della gara.

Ad eccezione di quelle rese sul portale delle gare in forma pubblica, le restanti comunicazioni saranno visibili accedendo alla propria area privata, previo avviso all'indirizzo PEC oppure, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, all'indirizzo di posta elettronica che i concorrenti sono tenuti ad indicare in sede di registrazione al portale/.

Eventuali modifiche o problemi temporanei di funzionamento dell'indirizzo PEC/posta elettronica ovvero problemi di accessibilità/utilizzo della propria area privata, dovranno essere tempestivamente segnalati alla stazione appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Art. 2.4 - DOTAZIONE TECNICO-INFORMATICA PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA

Per partecipare alla presente procedura, l'operatore economico deve dotarsi, a propria cura e spese, della seguente strumentazione tecnica ed informatica:

- firma digitale, di cui all'art. 1, lett. s, del D.Lgs. 82/2005;
- dotazione hardware e software minima, come specificata nella sezione "[Requisiti Minimi](#)" del portale delle gare.

E' utile e necessario che l'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, consulti preliminarmente, le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "[Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania](#)" e le "[Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta](#)"
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso.

La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a supportoclienti@afsoluzioni.it.

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

ART. 3 - OGGETTO DELL'APPALTO e IMPORTO

L'oggetto dell'appalto è costituito dall'affidamento della gestione del micronido aziendale della Giunta Regionale della Campania, situato nel palazzo "Armieri", destinato ai figli dei dipendenti della Giunta Regionale.

Le modalità e le caratteristiche delle prestazioni richieste sono descritte dettagliatamente nel Capitolato Speciale d'Appalto, a cui si fa esplicito rinvio.

Il CIG è 7991724346;

Il contributo che i concorrenti devono versare all'ANAC ammonta ad € 35,00;

L'importo a base d'asta è pari ad € 400.000,00(quattrocentomila/00) escluso IVA;

L'importo degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze è pari a € 0,00 (zero/00).

Il corrispettivo dell'appalto per l'intera durata contrattuale, trova copertura finanziaria sui capitoli 7858 e 57 del bilancio gestionale anni 2019/2020/21

ART. 4 - DURATA DELL'APPALTO

L'appalto avrà la durata complessiva di mesi 20 a partire dal 01 gennaio 2020 al 31 agosto 2021. In caso di avvio successivo del servizio, la data di termine è comunque quella del 31 agosto 2021 e pertanto la durata complessiva e l'importo di aggiudicazione saranno rimodulati proporzionalmente di conseguenza.

ART. 5 - SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA e CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È **vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di imprese aderenti al contratto di rete (nel prosieguo: aggregazione di imprese di rete).

È **vietato** al concorrente, che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

È **vietato** al concorrente, che partecipa alla gara in aggregazione di imprese di rete, di partecipare anche in forma individuale. Le imprese retiste non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi è **vietato** partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione, sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto, si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, le consorziate designate dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione.

Le aggregazioni tra imprese aderenti al contratto di rete di cui all'art. 45, comma 2 lett. f), del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcune tra le imprese retiste per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di queste;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, l'aggregazione di imprese di rete partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto.

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese può essere assunto anche da un consorzio di cui all'art. 45, comma 1 lett. b) e c), ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un RTI o consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dalle imprese retiste partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in RTI purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

ART. 6 - REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono, comunque, **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. 30 marzo 2001 n. 165.

ART. 7 - REQUISITI SPECIALI e MEZZI DI PROVA

I concorrenti, **a pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti di seguito indicati nel presente articolo del disciplinare.

I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi, oltre che in modalità telematica tramite il portale di gara, anche mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC 157 del 17 febbraio 2016.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Art. 7.1 - REQUISITI DI IDONEITA'

- a) l'iscrizione alla C.C.I.A.A. nel settore specifico del presente appalto;
- b) in caso di soggetti tenuti all'iscrizione in Albi o registri, l'iscrizione agli stessi;
Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Art. 7.2 - REQUISITI DI CAPACITA' TECNICA E PROFESSIONALE

- c) Gli operatori economici devono dimostrare di aver svolto negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) e con buon esito la gestione di nidi per la prima infanzia (con la presentazione dell'elenco dei principali servizi resi nel triennio considerato) con un fatturato minimo, nel settore di attività oggetto dell'appalto (nidi per l'infanzia) relativamente al triennio 2016/2018, pari all'importo posto a base d'asta.

Nel caso di raggruppamento costituito o da costituirsi, tale requisito deve essere posseduto dal soggetto mandatario nella misura minima del 50%, dovendo i mandanti possedere la percentuale residuale a completamento del 100%.

La comprova del requisito è fornita con le modalità previste all'art. 22 del presente disciplinare.

Art. 7.3 - INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE; GEIE

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila e deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese sia una sub-associazione, nelle forme di un RTI costituito oppure di un'aggregazione di imprese di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

Il **requisito relativo all'iscrizione** nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di cui all'art. 7.1 lett. a) del presente disciplinare deve essere posseduto da:

- ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il **requisito relativo ai servizi analoghi richiesti**, di cui all'art. 7.2 lett.b) del presente disciplinare, nel raggruppamento temporaneo, deve essere posseduto sia dalla mandataria sia dalle mandanti; detto requisito deve essere posseduto in misura maggioritaria dalla mandataria. (almeno il 50%).

Art. 7.4 - INDICAZIONI PER I CONSORZI DI COOPERATIVE E DI IMPRESE ARTIGIANE E I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Il **requisito relativo all'iscrizione nel registro** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato, di cui

all'art. **7.1 lett. a)** del presente disciplinare, deve essere posseduto dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti di capacità tecnica e professionale, di cui all'art. **7.2 lett. b)**, del presente disciplinare, ai sensi dell'art. 47 del Codice, devono essere posseduti:

- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b), del Codice, direttamente dal consorzio medesimo;
- per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. c) del Codice, dal consorzio, che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento (ad eccezione, del requisito di cui all'art. 7.3 lett. f)), quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

ART. 8 - AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associato ai sensi dell'art. 45 del Codice, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, comma 1 lett. b) e c), del Codice, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali, di cui all'art. 6 del presente disciplinare, nonché dei requisiti di idoneità, di cui agli artt. 7.1 del presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, il contratto di avalimento contiene, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante, in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

È ammesso l'avvalimento di più ausiliarie. L'ausiliaria non può avvalersi, a sua volta, di altro soggetto.

Ai sensi dell'art. 89, comma 7 del Codice, **a pena di esclusione**, non è consentito che l'ausiliaria presti avalimento per più di un concorrente e che partecipino alla gara sia l'ausiliaria che l'impresa che si avvale dei requisiti.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del Codice.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante impone, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del Codice, al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, si procede a richiedere al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, deve produrre i documenti dell'ausiliaria subentrante (nuove dichiarazioni di avalimento da parte del concorrente, il DGUE della nuova ausiliaria nonché il nuovo contratto di avalimento). In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avalimento

ART. 9 - SUBAPPALTO

Come previsto all'art. 16 del capitolato d'appalto, è **vietata** qualsiasi possibilità di subappalto del servizio.

ART. 10 - GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) una **garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del prezzo base dell'appalto, salvo quanto previsto all'art. 93, comma 7 del Codice.
- 2) una **dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'art. 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6, del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula del contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria.

La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La garanzia provvisoria è costituita, a scelta del concorrente:

- a) in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b) fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma 1 del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, in contanti, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso Banco di Napoli CODICE IBAN IT66E0101003400100000046252;
- c) fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3, del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9, del Codice.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>;
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie>;
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf;
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/homepage.jsp.

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà:

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata a tutti gli operatori economici del costituito/constituendo raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE, ovvero a tutte le imprese retiste che partecipano alla gara ovvero, in caso di consorzi di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, al solo consorzio;
- 3) essere conforme allo schema-tipo, approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze, ed essere conforme agli schemi di polizza-tipo di cui all'art. 127, comma 4, del Regolamento;
- 4) avere validità per 180 (centottanta) giorni dal termine ultimo per la presentazione dell'offerta;
- 5) prevedere espressamente:

- a) la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b) la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c) la propria operatività entro 15 (quindici) giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) riportare l'autentica della sottoscrizione;
- 8) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;
- 9) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5, del Codice, su richiesta della stazione appaltante per ulteriori 180 (centottanta) giorni, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione.

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotte in una delle seguenti forme:

- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p), del d.lgs. 7 marzo 2005 n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005. In tali ultimi casi, la conformità del documento all'originale dovrà esser attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice.

Per fruire di dette riduzioni, il concorrente segnala e documenta nell'offerta il possesso dei relativi requisiti, fornendo copia dei certificati posseduti.

In caso di partecipazione in forma associata, la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità di cui all'articolo 93, comma 7, si ottiene:

- a) in caso di partecipazione dei soggetti di cui all'art. 45, comma 2 lett. d), e), f) e g), del Codice, solo se tutte le imprese che costituiscono il raggruppamento, consorzio ordinario o GEIE, o tutte le imprese retiste che partecipano alla gara siano in possesso della predetta certificazione;
- b) in caso di partecipazione in consorzio, di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c), del Codice, solo se la predetta certificazione sia posseduta dal consorzio e/o dalle consorziate.

Le altre riduzioni previste dall'art. 93, comma 7, del Codice si ottengono nel caso di possesso da parte di una sola associata oppure, per i consorzi di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, da parte del consorzio e/o delle consorziate.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva, solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

È sanabile, altresì, la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate (intestazione solo ad alcuni partecipanti al RTI, carenza delle clausole obbligatorie, etc.).

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

ART. 11 - PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, **a pena di esclusione**, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 35,00 (trentacinque/00), secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1377 del 21 dicembre 2016 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 43 del 21 febbraio 2017 nonché sul sito dell'ANAC, nella sezione “contributi in sede di gara”) e allegano la ricevuta ai documenti di gara.

In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema AVCpass.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 83, comma 9 del Codice, a condizione che il pagamento sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata dimostrazione dell'avvenuto pagamento, la stazione appaltante **esclude** il concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67, della l. 266/2005.

ART. 12 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le **ore 13:00 del 23.10. 2019**, tramite il portale delle gare, (<https://pgt.regione.campania.it/portale/>), secondo la seguente procedura:

Registrarsi al Portale (come indicato sopra);

Accedere al Portale inserendo le tre credenziali e cliccando su “ACCEDI”;

Cliccare sulla riga a sinistra dove è riportata la scritta “avvisi/bandi” e di seguito sulla scritta “bandi pubblicati”.

Cliccare sulla lente “VEDI” situata nella colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza dell'Avviso; Visualizzare gli atti di gara con gli Allegati (presenti nella sezione DOCUMENTAZIONE) e gli eventuali chiarimenti pubblicati. E' possibile scaricare con un unico click i documenti di gara cliccando sul comando “Scarica Allegati”

Cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (nb. tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);

Completare la sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE”, allegando la modulistica relativa alla documentazione amministrativa da presentare secondo l'Art. 14 .del presente Disciplinare;

inserendo le informazioni di natura tecnica (secondo le indicazioni dell'art. 15 del presente Disciplinare) e di natura economica (secondo le indicazioni dell'art. 16 del presente Disciplinare) ;

Verificare il corretto inserimento attraverso il comando “Verifica Informazioni” per verificare che tutti i campi definiti come obbligatori siano stati inseriti. Nella colonna “Esito riga” il sistema mostrerà i campi obbligatori mancanti.

Verificare le informazioni e generare il pdf della Busta Tecnica ed Economica. Per generare il pdf di tutte le buste in un'unica azione, procedere come segue:

fare click sul comando “Genera pdf buste” in rosso, collocato nella parte superiore della scheda “Elenco Lotti”;

Scegliere di salvare il file offerta.zip così generato sul proprio pc;

Estrarre quindi i file contenuti nella cartella “Offerta.zip” . All'interno verranno visualizzate le cartelle “buste_economiche” e “buste_tecniche”. All'interno di ciascuna cartella verranno elencati i file pdf generati per i lotti compilati. Tutti i file generati per la busta “Tecnica” ed “Economica” devono essere firmati digitalmente e salvati nelle rispettive cartelle senza rinominare il documento;

Creare lo zip (non sono ammessi altri formati) della cartella “Offerta” contenente i soli file firmati e fare click sul comando “Importa Pdf Buste”;

Fare click sul comando “Sfogliare”, selezionare la cartella zip dal proprio PC e fare click su “OK”. Apparirà quindi una finestra con l’esito dell’importazione.

In alternativa è possibile procedere alla generazione ed al caricamento secondo la seguente procedura:

1. Generare il file Pdf di ogni singola busta, accedendo alla funzione tramite il comando crea pdf presente nelle colonne busta tecnica e busta. Si avrà quindi accesso al dettaglio della busta selezionata;
2. Verificare le informazioni e generare il pdf della singola Busta facendo click sull’apposito comando genera pdf. Salvare quindi il file sul proprio pc e, dopo aver applicato la firma digitale, caricare il file firmato digitalmente al documento;
3. cliccare sul comando torna all’offerta posto in alto sulla pagina.

Una volta completata l’Offerta/e e caricati tutti i file richiesti, verrà abilitato il comando “Invio” in alto sulla toolbar. Fare click su “Invio” per inoltrare quindi l’Offerta alla Stazione Appaltante. Il Sistema confermerà il corretto invio con un messaggio a video. Il Sistema inibirà l’invio delle Offerte oltre i termini previsti sul dettaglio del bando.

L’offerta economica, espressa nel modello, deve essere uguale a quella inserita nel campo “Valore offerto”. In caso di discordanza tra l’offerta presentata direttamente attraverso il Portale e la dichiarazione d’offerta sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante prevale quest’ultima.

Si precisa, infine, che l’offerta economica sarà dichiarata inammissibile, determinando conseguentemente l’esclusione dalla gara:

- se parziale;
- se condizionata;
- se indeterminata;
- se mancante della firma digitale.

È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:

inserire i propri codici di accesso;

cliccare sul link “avvisi/bandi” e di seguito sulla scritta “bandi pubblicati”. Se il bando è scaduto cliccare di seguito sul link bandi scaduti;

cliccare sulla lente “Vedi” situata nella colonna “[stato offerta/domanda](#)” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;

cliccare su “documenti collegati”;

cliccare sulla riga dove è riportata la scritta “offerte”

visualizzare la propria offerta. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si potrà visualizzare anche il registro di sistema assegnato).

Tutti i documenti e modelli allegati al Portale dovranno essere sottoscritti con firma digitale dai soggetti legittimati.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell’Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l’offerta tecnica e l’offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella BUSTA DOCUMENTAZIONE, si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 12 (dodici) mesi dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui, alla data di scadenza della validità delle offerte, le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

ART. 13 - SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria, la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a 10 (dieci) giorni - perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

ART. 14 - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella sezione denominata “**BUSTA DOCUMENTAZIONE**”, l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti.

Art. 14.1 - DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta secondo il **modello A1** allegato al presente disciplinare, deve essere firmata digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma e contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale l'impresa partecipa alla gara (impresa singola, consorzio, RTI, aggregazione di imprese di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in RTI, consorzio ordinario, aggregazione di imprese di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascuna impresa (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

La domanda è sottoscritta digitalmente:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 45, comma 2 lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

Il concorrente allega:

- copia conforme all'originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

Art. 14.2 - DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO

IL DGUE di cui allo schema allegato al DM del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche:

- deve essere firmato digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma;
- deve essere stato, previamente, compilato secondo quanto di seguito indicato.

Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste relative alla procedura di appalto.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all'avvalimento si richiede la compilazione della sezione C

Il concorrente indica la denominazione dell'operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento.

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1) DGUE, a firma digitale dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 1, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- 3) dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 89, comma 7, del Codice, sottoscritta digitalmente dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- 4) copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine, il contratto di avvalimento contiene, **a pena di nullità**, ai sensi dell'art. 89, comma 1, del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5) PASSOE dell'ausiliaria;
- 6) **(in caso di operatori economici ausiliari aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")** dichiarazione dell'ausiliaria del possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) **oppure** dichiarazione dell'ausiliaria di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1, comma 3, del d.m. 14.12.2010, con allegata copia dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero.

Parte III – Motivi di esclusione

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dall'art. 6 del presente disciplinare (Sez. A-B-C-D).

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione, barrando direttamente la sezione «α» ovvero compilando quanto segue:

- la sezione A, per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.1 del presente disciplinare;
- la sezione B per dichiarare il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2 del presente disciplinare;
- la sezione C per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. d) del presente disciplinare;
- la sezione D per dichiarare il possesso del requisito di cui all'art. 7.3 lett. e) del presente disciplinare.

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Il DGUE deve essere presentato:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5 lett. 1), del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

Art. 14.3 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Art. 14.3.1 - DICHIARAZIONI INTEGRATIVE
--

Ciascun operatore economico rende, attraverso la compilazione dei modelli A1 e DGUE, le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, con le quali:

1. [attesta di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
2. fornisce i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
3. attesta di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
4. indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, partita IVA;
5. indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 2.3 del presente disciplinare;
6. autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
7. attesta di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al Disciplinare di gara,.
8. **(per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare _____ rilasciati dal Tribunale di _____ nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le dichiarazioni di cui al presente art. 14.3.1 devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma.

Art. 14.3.2 - DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Il concorrente dovrà altresì, allegare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale del concorrente ovvero dal procuratore con poteri di firma:

9. documento attestante la garanzia provvisoria, con allegata dichiarazione di impegno fideiussoria, di cui all'art. 93, comma 8, del Codice;; *(nel caso di raggruppamento, la polizza deve essere intestata a tutte le imprese che ne fanno parte);*

Ogni operatore economico partecipante alla procedura dovrà presentare i seguenti documenti firmati digitalmente dal rappresentante legale dell'operatore stesso ovvero dal procuratore con poteri di firma:

10. documentazione comprovante il possesso dei requisiti di cui all'art. 7.2, lett. b), del presente disciplinare ed in particolare il Modello A2, se trattasi di operatore economico singolo, il Modello A2 bis, se trattasi di operatore associato.
11. **(per gli operatori economici che presentano la cauzione provvisoria in misura ridotta, ai sensi dell'art. 93, comma 7 del Codice)** copia conforme della certificazione di cui all'art. 93, comma 7, del Codice che giustifica la riduzione dell'importo della cauzione

12. PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
13. Il Modello A3, contenente la Dichiarazione circa i familiari conviventi, necessario ai fini delle verifiche antimafia.

Art. 14.3.3 - DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI ULTERIORI PER I SOGGETTI ASSOCIATI

(Per i raggruppamenti temporanei già costituiti) copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, per atto pubblico o scrittura privata autenticata.

(Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti) atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capofila.

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti) dichiarazione attestante:

- a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
- b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48, comma 8, del Codice, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate.

La documentazione amministrativa, di cui al presente articolo 14, deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Tecnica ed all'Offerta Economica.

Riepilogo del contenuto della Busta Amministrativa:

1. DGUE (tale modello andrà presentato da ciascuna impresa, che partecipi in forma singola o associata);
2. Modello A1: Istanza di partecipazione (tale modello, in caso di partecipazione in forma associata, andrà sottoscritto digitalmente e compilato da tutte le imprese partecipanti al Raggruppamento);
3. Modello A2 o A2 bis;
4. Il Modello A3
5. Garanzia provvisoria (*con eventuali certificazioni di qualità*) ed Impegno (art. 10)
6. PASS OE (art. 14.3.2) (tale modello andrà presentato da ciascuna impresa, che partecipi in forma singola o associata);
7. (*Eventuale*) Documentazione relativa all'avvalimento
8. (*Eventuale*) Atto costitutivo per i Consorzi
(*Eventuale*) Documentazione di cui all'art. 14.3.3

ART. 15 - BUSTA OFFERTA TECNICA

Nella sezione denominata **“OFFERTA TECNICA”**, l'operatore economico deve allegare i seguenti documenti:

- a) **RELAZIONE TECNICA DEI SERVIZI OFFERTI.**

La relazione tecnica viene presentata attraverso la compilazione del Format appositamente predisposto sul Modello A4..

- b) **CURRICULA DEL PERSONALE DI CUI ALL'ART. 6 DEL CAPITOLATO**

I curricula dovranno essere sottoscritti ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., e dovranno riportare tutti gli elementi atti a permettere un'eventuale verifica di veridicità delle dichiarazioni da parte dell'Amministrazione.

Quanto dichiarato nei curricula potrà essere oggetto di verifica, attraverso l'acquisizione di specifiche dichiarazioni o di altra valida documentazione (es. contratti, lettere di incarico) presso le strutture conferenti gli incarichi.

L'offerta tecnica deve rispettare le caratteristiche minime stabilite nel capitolato d'appalto/progetto a base di gara, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica deve essere sottoscritta, digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore.

Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al punto 14.1 del presente disciplinare.

L'Offerta Tecnica deve essere priva, a pena di esclusione dalla gara, di qualsivoglia indicazione (diretta e/o indiretta) all'Offerta Economica.

ART. 16 - BUSTA OFFERTA ECONOMICA

Nella sezione denominata **“OFFERTA ECONOMICA”**, l'operatore economico deve inserire il RIBASSO offerto rispetto all'importo posto a base d'asta, nell'apposito campo **“Valore offerto”**, e deve allegare l'offerta economica, predisposta secondo il modello A5 allegato al presente disciplinare.

A pena di esclusione, l'offerta deve essere firmata digitalmente, dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta, digitalmente, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui all'art. 14.1 del presente disciplinare.

Il valore offerto deve essere espresso in lettere e cifre. Verranno prese in considerazione le prime due cifre dopo la virgola senza procedere ad alcun arrotondamento. In caso di discordanza tra prezzo indicato in cifre ed in lettere, prevarrà quello indicato in lettere.

In caso di discordanza tra il ribasso inserito nel campo **“Valore offerto”** e quello dichiarato nell'offerta economica, prevale quest'ultimo.

Il concorrente dovrà, altresì, indicare, a pena di esclusione, la quota parte relativa ai costi per la sicurezza aziendale inerente la propria attività.

ART. 17 - CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

1. L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.
2. La valutazione dell'offerta tecnica e dell'offerta economica sarà effettuata in base ai seguenti punteggi

	PUNTEGGIO MASSIMO
Offerta tecnica	70
Offerta economica	30
TOTALE	100

Art. 17.1 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella con la relativa ripartizione dei punteggi.

Nella colonna identificata con la lettera D vengono indicati i “Punteggi discrezionali”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito in ragione dell’esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

Nella colonna identificata con la lettera Q vengono indicati i “Punteggi quantitativi”, vale a dire i punteggi il cui coefficiente è attribuito mediante applicazione di una formula matematica.

Nella colonna identificata dalla lettera T vengono indicati i “Punteggi tabellari”, vale a dire i punteggi fissi e predefiniti che saranno attribuiti o non attribuiti in ragione dell’offerta o mancata offerta di quanto specificamente richiesto.

Tabella dei criteri discrezionali (D), quantitativi (Q) e tabellari (T) di valutazione dell’offerta tecnica

N°	CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI MAX		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE	PUNTI D MAX	PUNTI Q MAX	PUNTI T MAX
1	Valutazione della qualità del progetto ludico-ricreativo relativamente alle metodologie pedagogiche e all’organizzazione e delle attività quotidiane:	50	1.1	Vd. punto A.1.1. dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Caratteristiche del Progetto ludico-didattico, in base all’età dei bambini e alle fasi di sviluppo, con la descrizione delle attività educative e laboratoriali da realizzare, tipologie di giochi e materiale ludico-didattico, le attività realizzabili, esperimenti e giochi di ruolo a carattere scientifico [...]	20	0	0
			1.2	vd. punto A.1.2 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Descrizione della metodologia pedagogica proposta con l’indicazione degli obiettivi educativi in base all’età dei bambini e alle fasi di sviluppo	8	0	0
			1.3	vd. punto A.1.3 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Descrizione degli elementi di innovazione da apportare nella gestione ludica ed educativa del nido d’infanzia in relazione alla sperimentazione dell’estensione del servizio per bambini fino ai 6 anni	7	0	0
			1.4	vd. punto A.1.4 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Organizzazione degli ambienti e degli spazi e metodologie e descrizione della composizione dei gruppi	5	0	0
			1.5	vd. punto A.1.5 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Modalità di scelta della ditta esterna fornitrice dei pasti, indicazione delle operazioni per il controllo della qualità degli alimenti utilizzati per la preparazione di pasti e merende	4	0	0
			1.6	vd. punto A.1.6 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Elenco e specifiche delle attrezzature e arredi da fornire, sia richiesti dal capitolato tecnico che eventualmente aggiuntivi	6	0	0
2			2.1	vd. punto A.2.1 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione" Composizione e descrizione dell’organizzazione della struttura organizzativa e operativa	5	0	0
			2.2	vd. punto A.2.2 dell'Allegato A4 contenente "Format progettazione"	10	0	0

	Valutazione delle modalità di gestione e della qualità del personale:	15		Valutazione della professionalità del personale (tramite valutazione dei curricula , titoli di studio ed esperienza professionale, con particolare rilievo rispetto alla descrizione del ruolo e dei compiti degli educatori, nonché del personale ausiliario)			
3	Esperienza specifica nella gestione di servizi di nidi d'infanzia:	5	3.1	vd. punto A.3.1 dell' Allegato A4 contenente " Format progettazione 0,5 per ogni anno di gestione diretta di nidi d'infanzia (pubblici e/o privati) aziendali ulteriori rispetto al requisito di partecipazione fissato in anni 3	0	3	0
			3.2	vd. punto A.3.1 dell' Allegato A4 contenente " Format progettazione 0,5 per ogni anno di gestione diretta di nidi d'infanzia non aziendali (pubblici e/o privati) ulteriori rispetto al requisito di partecipazione fissato in anni 3	0	2	0
	TOTALE	70			65	5	0

Art. 17.2 - METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

I coefficienti i sono determinati attraverso la media dei coefficienti attribuiti discrezionalmente dai singoli commissari;

La Commissione giudicatrice, per l'attribuzione del punteggio relativo ai subcriteri, terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati:

GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE	GIUDIZIO QUALITATIVO	COEFFICIENTE
Eccellente	1,0	Mediocre	0,4
Ottimo	0,9	Scarso	0,3
Buono	0,8	Molto scarso	0,2
Discreto	0,7	Inadeguato	0,1
Sufficiente	0,6	Non valutabile	0,0
Insufficiente	0,5		

Ciascun commissario valuterà, con il metodo su riportato, ogni progetto tecnico assegnando, per ciascuno dei criteri, un punteggio parziale compreso tra 0,0 e 1,0. Successivamente si procederà a determinare la media aritmetica delle valutazioni dei commissari per ciascuno dei suddetti punti e poi a riportare ad 1 la media più alta, proporzionando a tale media massima le medie provvisorie prima calcolate. I coefficienti ottenuti saranno moltiplicati per il punteggio massimo previsto per ciascuno dei parametri di cui sopra. Il punteggio, espresso con 2 cifre decimali, complessivo di ciascuna offerta tecnica sarà dato dalla somma dei punteggi relativi ottenuti per ciascun parametro.

Al fine di non alterare l'equilibrio tra il peso della valutazione tecnica e quello della valutazione economica, è effettuata la c.d. "riparametrizzazione cd. assoluta", assegnando al concorrente che ha ottenuto il punteggio totale più alto il massimo punteggio previsto e alle altre offerte un punteggio proporzionale decrescente

$$Q_x = (70 \cdot T_x / T_{\max})$$

Dove:

Q_x = Punteggio tecnico da attribuire all'offerta in esame

70 = Punteggio offerta tecnica

$$\begin{aligned}Tx &= \text{Punteggio totalizzato dall'offerta in esame} \\T_{\max} &= \text{Punteggio totale massimo dell'offerta tecnica}\end{aligned}$$

Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.

Art. 17.3 - METODO DI CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

L'offerta economica è formulata indicando la percentuale di ribasso offerta sull'importo di € 400.000,00 (quattrocentomila/00) /00) escluso IVA;

1. Il punteggio dell'offerta economica sarà attribuito attraverso il calcolo effettuato con la seguente formula ed il risultato sarà troncato alla seconda cifra decimale:
 - a. $P_x = (30 * S_x/S_{\max})$
 - b. Dove:
 - c. P_x = Punteggio da attribuire all'offerta in esame
 - d. 30 = Punteggio offerta economica
 - e. S_x = Sconto percentuale dell'economica in esame
 - f. $S_{\max}$ = Sconto percentuale massimo
2. Tutti i calcoli sopra descritti per la determinazione dei punteggi saranno effettuati con arrotondamento matematico alla seconda cifra decimale.
3. In caso di parità del punteggio complessivo, l'aggiudicazione avverrà a favore dell'offerta tecnica con punteggio maggiore e, in caso di ulteriore parità, per sorteggio.

ART. 18 - SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" – VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La prima seduta pubblica avrà luogo il **giorno 28 ottobre** alle ore 11:00 presso la sede dell'U.S. "Centrale Acquisti" – Via Metastasio, 25/29 – 80125 - Napoli e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o giorno successivo, nel luogo, nella data e negli orari che saranno comunicati sul portale delle gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Parimenti, le sedute pubbliche successive saranno comunicate ai concorrenti tramite il portale gare, almeno 3 (tre) giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte e che le stesse siano composte di Documentazione Amministrativa ed Offerte Tecnica ed Economica è riscontrata dalla presenza nel sistema telematico delle offerte medesime.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) apertura della Busta telematica della Documentazione Amministrativa, controllandone la completezza del contenuto nonché la conformità a quanto richiesto dal presente disciplinare;
- b) attivare, ove necessario, la procedura di soccorso amministrativo di cui all'art. 13 del presente disciplinare;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte;

- d) adottare il provvedimento che determina le esclusioni e le ammissioni dalla procedura di gara, provvedendo, altresì, agli adempimenti di cui all'art. 29, comma 1, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

ART. 19 - COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12 del Codice, dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da un numero dispari pari a n. 3 (tre) membri con diritto di voto, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto, eventualmente integrata da un Segretario verbalizzante. In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine, i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sul profilo di committente, nella sezione "amministrazione trasparente" la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1 del Codice.

ART. 20 - APERTURA DELLE BUSTE "OFFERTA TECNICA" E "OFFERTA ECONOMICA" – VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, il seggio di gara procederà a consegnare gli atti alla commissione giudicatrice.

La commissione giudicatrice, in seduta pubblica, procederà all'apertura della busta telematica concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate, la commissione giudicatrice procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel presente disciplinare.

La commissione giudicatrice procederà alla riparametrazione dei punteggi secondo quanto indicato al punto 17.2 del presente disciplinare.

Successivamente, in seduta pubblica, la commissione darà lettura dei punteggi, già riparametrati, attribuiti alle singole offerte tecniche e darà atto delle eventuali esclusioni dalla gara dei concorrenti.

Nella medesima seduta, o in una seduta pubblica successiva, la commissione procederà all'apertura della busta telematica contenente l'offerta economica e quindi alla relativa valutazione, che potrà avvenire anche in successiva seduta riservata, secondo i criteri e le modalità descritti, rispettivamente, agli artt. 16 e 17.3 del presente disciplinare.

La stazione appaltante procederà, dunque alla determinazione dei punteggi complessivi di ciascun concorrente.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

All'esito delle operazioni di cui sopra, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica, redige la graduatoria e procede ai sensi di quanto previsto all'art. 22 del presente disciplinare.

Qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, la commissione giudicatrice, chiude la seduta pubblica dando comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato all'art. 21 del presente disciplinare.

Ai fini del calcolo dell'anomalia, si terrà conto , per quanto riguarda il punteggio tecnico, del punteggio ottenuto prima della riparametrazione assoluta.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al seggio di gara - che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice - i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste "DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA" e "OFFERTA TECNICA";
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3 lett. a), del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c), del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

ART. 21 - VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della commissione giudicatrice, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere, contemporaneamente, alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede, a mezzo PEC, al concorrente la presentazione, con analoga modalità, delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della commissione giudicatrice, esamina, in seduta riservata, le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3 lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi dell'art. 22 del presente disciplinare.

ART. 22 - AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito delle operazioni di cui sopra la commissione giudicatrice – o il RUP, qualora vi sia stata verifica di congruità delle offerte anomale – formulerà la proposta di aggiudicazione in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo all'U.S. "Centrale Acquisti" tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12, del Codice.

Si potrà dare luogo all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, se ritenuta congrua e vantaggiosa per la stazione appaltante, purché migliorativa delle condizioni poste a base di gara.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, sull'offerente risultato primo in graduatoria.

Prima dell'aggiudicazione, l'U.S. "Centrale Acquisti", ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, richiede al concorrente risultato primo in graduatoria di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice.

L'U.S. "Centrale Acquisti", previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5, e 33, comma 1, del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7, del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, l'U.S. "Centrale Acquisti" procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. L'U.S. "Centrale Acquisti" aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9, del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata all'aggiudicatario, automaticamente, al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e, comunque, entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione.

La stipula avrà luogo entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice, la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del Codice e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante, entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione.

L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a circa € 6.000,00 (duemila/00). La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

La stazione appaltante si riserva, comunque, a proprio insindacabile giudizio, di sospendere o revocare in qualsiasi momento la presente procedura di gara e/o di non procedere all'aggiudicazione, qualora sussistano o sopravvengano motivi di interesse pubblico, ovvero per circostanze sopravvenute, ovvero ancora per propria decisione discrezionale e insindacabile. In tal caso nulla sarà dovuto alle imprese concorrenti.

ART. 23 - DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Napoli, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

ART. 24 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, ai sensi del d.lgs. 30 giugno 2003 n. 196, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare.

I dati saranno trattati, altresì, in attuazione dell'art. 125, paragrafo 4 lett. c), del Reg. (UE) n. 1303/2013, ai fini dell'individuazione degli indicatori del rischio di frode, attraverso un apposito sistema informatico fornito dalla Commissione Europea alle Autorità di Gestione del FSE.

ART. 25 - DISPOSIZIONI FINALI E RINVIO

Tutta la documentazione inviata dalle imprese partecipanti alla gara resta acquisita agli atti della stazione appaltante e non verrà restituita neanche parzialmente alle imprese non aggiudicatarie (ad eccezione della cauzione provvisoria che verrà restituita nei termini di legge).

Per tutto quanto non previsto specificatamente nel bando, nel presente disciplinare, nel capitolato d'appalto e dai relativi allegati, si fa espresso rinvio a quanto previsto in materia dalla vigente normativa, comunitaria, nazionale e regionale.



Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

(modello A1)

**Marca da bollo
legale
(€ 16.00)**

Alla Giunta Regionale della Campania
Ufficio Speciale Centrale acquisti procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture,
progettazione. UOD 01

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità
di _____ dell'impresa _____ con sede in _____ con
codice fiscale n. _____ con partita IVA n. _____ con la presente

CHIEDE

di partecipare alla gara "Proc.n. 2917/A/19 "Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale.

Il sottoscritto, inoltre, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i. consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

all'uopo DICHIARA

1. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel bando di gara, nel disciplinare di gara e relativi allegati, nel capitolato e relativi allegati, nonché in tutti i rimanenti elaborati regolanti il servizio approvati con relativo decreto di indizione di gara;
2. di aver preso conoscenza e di aver tenuto conto nella formulazione dell'offerta delle condizioni contrattuali e di tutti gli oneri, compresi quelli relativi alle disposizioni in materia di consegna a diversi Comuni della regione Campania
3. di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali allegata al Disciplinare di gara;
4. di avere nel complesso preso conoscenza della natura della fornitura, di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata;



Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

5. di rispettare gli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X del Codice. (art. 30 comma 3 del Codice).
6. di accettare, ai sensi dell'art. 40 del Codice, che tutte le comunicazioni inerenti la presente procedura di gara nonché quelle previste dagli articoli 75 e 76 del Codice, saranno inoltrate come avviso all'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) del legale rappresentante così come indicato in fase di registrazione al Portale Gare;
7. di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Deliberazione di Giunta Regionale n. 544 del 29 agosto 2017, reperibile sul BURC n. 74 del 9 ottobre 2017, e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il predetto codice, pena la risoluzione del contratto;
8. qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", di **autorizzare** la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara
oppure
9. **non autorizzare** la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (*Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice*).
1. di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 ossia di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto dell'amministrazione nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto;

DICHIARA INOLTRE

1. di essere iscritto alla C.C.I.A.A., dall'anno _____, per la seguente **attività esercitata** (corrispondente a quella oggetto di gara):
-

2. di aver svolto negli ultimi tre anni negli ultimi tre anni (2016, 2017 e 2018) e con buon esito la gestione di nidi per la prima infanzia (con la presentazione dell'elenco dei principali servizi resi nel triennio considerato) con un fatturato minimo, nel settore di attività oggetto dell'appalto (nidi per l'infanzia) relativamente al triennio 2016/2018, pari, pari ad €.....



Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

3. che la sede di iscrizione INPS e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via,
tel....., fax.....);(in caso di iscrizione presso più sedi occorre
indicarle tutte).
4. che la sede di iscrizione INAIL e il numero di matricola sono i seguenti:
matricola n.sede di (via,
tel....., fax.....);(in caso di iscrizione presso più sedi occorre
indicarle tutte);
5. che l'Ufficio dell'Agenzia delle Entrate presso il quale si è iscritti è il
seguente:_____ (indicare l'indirizzo completo ed il recapito telefonico).

SI IMPEGNA

- a. **a comunicare** ogni eventuale variazione intervenuta che dovesse intervenire negli organi societari;
- b. **a rispettare il Protocollo di legalità in materia di appalti**, siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in data 1 agosto 2007 ed approvato con Deliberazione di Giunta Regionale del 8 settembre 2007 ;
- c. **ad assumere l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010 n. 136.**

6.

DATA

FIRMA

LUOGO E DATA

TIMBRO E FIRMA

Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

Mod. A2

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per operatore economico 'SINGOLO'**

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)**

Il sottoscritto..... nato a il C.F..... e residente
a..... in Via/Corso/Piazza..... ,n in qualità di legale rappresentante
(ovvero: procuratore con mandato speciale di rappresentanza giusta procura del.....):

- dell'Impresa/Società/Ditta/ Cooperativa sociale/Consorzio/(altro: **specificare**)

ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti al punto A.3 (Esperienza specifica nella gestione di servizi di nidi d'infanzia) dell'allegato C contenente il "FORMAT Progettazione Nido aziendale 12/36 mesi"

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

CHE

l' 'Impresa/Società/Ditta/ Cooperativa sociale/Consorzio/(altro: **specificare**) ha, con riferimento esclusivamente al triennio 2016/2018, (requisito di partecipazione) eseguito i seguenti servizi

N°	Committente (pubblico e/o privato)	Descrizione del servizio	Tipologia di nido: aziendale/non aziendale	Importo	Date (da-a)
1					
2					
.....					

Luogo e data.....

Firma
(per esteso e leggibile)

Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

Mod. A2

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità.

Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

Mod. A2 bis

**MODELLO DI DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'
per operatore economico 'in FORMA ASSOCIATA'**

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL' ATTO DI NOTORIETA'
(Art. 47 D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il sottoscritto..... nato a il C.F..... e residente
a..... in Via/Corso/Piazza....., n in qualità di legale rappresentante
(ovvero: procuratore con mandato speciale di rappresentanza giusta procura del.....):

- dell' Aggregazione di imprese aderente al contratto di rete di cui all'art. 45, co.2, lett.f) del d.lgs
50/2016

- dell'RTI (costituita/costituenda)

- altro (specificare)

ai fini dell'attribuzione dei punteggi previsti al punto A.3 (Esperienza specifica nella gestione di servizi di nidi
d'infanzia) dell'allegato C contenente il "FORMAT Progettazione Nido aziendale 12/36 mesi"

DICHIARA

sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni non
veritiere o produzione di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000,

CHE

le imprese/i soggetti aderenti all'Aggregazione /RTI ovvero: altro soggetto economico 'in forma associata':
hanno, con riferimento esclusivamente al triennio 2016/2018, (requisito di partecipazione) eseguito i seguenti
servizi

N°	Denominazione del singolo soggetto economico 'associato'	Committente (pubblico e/o privato)	Descrizione del servizio	Tipologia di nido: aziendale/non aziendale	Importo	Date (da-a)
1						
2..						
.....						

Luogo e data.....

Firma
(per esteso e leggibile)

Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

Mod. A2 bis

Allegare fotocopia fronte/retro del documento di identità

Proc. n. 2917/A/19.

Gara europea a procedura aperta, ex art. 60 del D.Lgs. 50/2016, per l'affidamento del servizio di gestione del micronido aziendale Armieri a favore dei figli dei dipendenti della Giunta regionale

Dichiarazione familiari conviventi***(modello A3)**

Il sottoscritto _____, nato il _____ a _____ in qualità di _____ dell'impresa, residente in _____ alla via _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'articolo 76 del medesimo D.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate e che la falsa o carente dichiarazione è causa di esclusione dalla procedura di gara

DICHIARA:**ai sensi dell'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011:**

1. Di avere attualmente i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

cognome e nome	luogo e data di nascita

Il/la sottoscritto/a dichiara inoltre di essere informato/a ai sensi del D.Lgs. 196/2003 che i dati personali raccolti saranno trattati anche con strumenti informatici esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la seguente dichiarazione viene resa.

N.B.

- (*) La dichiarazione sostitutiva va redatta da tutti i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;
- (**) Per "**familiari conviventi**" si intendono "chiunque conviva" con i soggetti di cui all'art. 85 del D.Lgs. 159/2011;

Allegato C

FORMAT Progettazione Nido aziendale 12/36 mesi

Ogni sezione dovrà essere compilata ed il progetto dovrà essere contenuto in non più di 20 pagine (le righe sono esclusivamente a titolo d'esempio) e dovrà essere redatto secondo le specifiche dettate dal capitolato relativamente ai capitoli riguardanti:

- Caratteristiche del Progetto ludico-ricreativo e metodologie pedagogiche applicate;
- Organizzazione degli ambienti e degli spazi e metodologie di gestione dei gruppi;
- Elementi di innovazione per la gestione di servizi per l'infanzia in relazione alla sperimentazione dell'estensione del servizio per bambini fino ai 6 anni;
- Organizzazione del Servizio di mensa;
- Fornitura di attrezzature ed arredi
- Organizzazione della struttura organizzativa e operativa;
- Allegato: Curricula del personale coinvolto;
- Esperienza pregressa nella gestione di servizi di nidi d'infanzia.

A) Offerta Tecnica fattore ponderale max 70 in funzione della valutazione di:

A.1) Valutazione della qualità del progetto ludico-ricreativo relativamente alle metodologie pedagogiche e all'organizzazione delle attività quotidiane:

fattore ponderale **max 50** di cui:

- A.1.1 Caratteristiche del Progetto ludico-didattico, in base all'età dei bambini e alle fasi di sviluppo, con la descrizione delle attività educative e laboratoriali da realizzare, tipologie di giochi e materiale ludico-didattico, le attività realizzabili, esperimenti e giochi di ruolo a carattere scientifico; laboratori didattici interattivi, organizzati da educatori esperti, in diversi punti della struttura, studiati in modo tale da poter essere adattati alle varie fasce d'età; attività teatrali; esperienze sensoriali, giochi interattivi, manipolazione di oggetti per comprendere le leggi della natura attraverso l'osservazione ed il rispetto dell'ambiente; descrizione delle attività specifiche per i più piccoli (12/24 mesi); forme di gestione dei bambini diversamente abili, interazione tra bambini di età differenti, organizzazione della giornata e della settimana-tipo con particolare attenzione alla varietà delle tipologie delle attività da realizzare ogni settimana: fattore ponderale **max 20 punti**

- A.1.4 Organizzazione degli ambienti e degli spazi e metodologie e descrizione della composizione dei gruppi:
fattore ponderale **max 5** punti

[illegible]

- A.1.5 Modalità di scelta della ditta esterna fornitrice dei pasti, indicazione delle operazioni per il controllo della qualità degli alimenti utilizzati per la preparazione di pasti e merende: fattore ponderale **max 4 punti**

[illegible]

A.3) Esperienza specifica nella gestione di servizi di nidi d'infanzia:

fattore ponderale **max 5** di cui:

- A.3.1 0,5 per ogni anno di gestione diretta di nidi d'infanzia aziendali **ulteriori** rispetto al requisito di partecipazione fissato in anni 3: fattore ponderale **max 3 punti**

N°	Committente (pubblico e/o privato)	Descrizione del servizio	Tipologia di nido	Importo	Date (da-a)
1			Aziendale		
2			Aziendale		
.....			Aziendale		

- A.3.2 0,5 per ogni anno di gestione diretta di nidi d'infanzia non aziendali **ulteriori** rispetto al requisito di partecipazione fissato in anni 3: fattore ponderale **max 2 punti**

N°	Committente (pubblico e/o privato)	Descrizione del servizio	Tipologia di nido	Importo	Date (da-a)
1			Non aziendale		
2			Non aziendale		
.....			Non aziendale		



Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie

**PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE DEL MICRO NIDO
D’INFANZIA “ARMIERI” DELLA GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA.
(CPV 85320000-8)**

CAPITOLATO TECNICO



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
REGIONE CAMPANIA/03516070632
dirigente
25/09/2019

INDICE

<i>Art. 1 - Premessa</i>	<i>3</i>
<i>Art. 2 - Oggetto</i>	<i>3</i>
<i>Art. 3 - Durata e importo a base d'asta</i>	<i>3</i>
<i>Art. 4 - Corrispettivo.....</i>	<i>3</i>
<i>Art. 5 - Tipologia del servizio richiesto.....</i>	<i>4</i>
<i>Art. 6 - Personale addetto.....</i>	<i>5</i>
<i>Art. 7 - Giorni e orario del servizio.....</i>	<i>6</i>
<i>Art. 8 - Locali ed attrezzature</i>	<i>6</i>
<i>Art. 9 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio.....</i>	<i>7</i>
<i>Art. 10 - Penali</i>	<i>8</i>
<i>Art. 11 - (Garanzie definitive).....</i>	<i>8</i>
<i>Art. 12 - Responsabilità e polizza assicurativa</i>	<i>9</i>
<i>Art. 13 - Risoluzione.....</i>	<i>10</i>
<i>Art. 14 - Recesso</i>	<i>10</i>
<i>Art. 15 - Obblighi dell'aggiudicataria</i>	<i>11</i>
<i>Art. 16 - Subappalto e Cessione del contratto</i>	<i>11</i>
<i>Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di Legalità.....</i>	<i>12</i>
<i>Art. 18 - Foro competente</i>	<i>12</i>
<i>Art. 19 - Disciplina in materia di protezione dei dati.....</i>	<i>12</i>

Art. 1 - Premessa

- Il presente Capitolato tecnico riporta le modalità di gestione del nido d'infanzia ubicato presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli — Via Nuova Marina n. 19/c (Palazzo Armieri).
- Lo stesso sarà parte integrante del contratto di appalto che sarà stipulato con il soggetto aggiudicatario.
- Il servizio dovrà essere svolto dall'impresa aggiudicataria (di seguito denominata aggiudicataria) con propri capitali, con proprio personale, mediante la propria organizzazione e a suo rischio.
- Il contratto sarà gestito dalla *Direzione Generale per le Politiche Sociali e socio-sanitarie*

Art. 2 - Oggetto

1. L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio di gestione del nido aziendale per n. 28 (ventotto) posti situato presso la sede della Giunta Regionale della Campania sita in Napoli — Via Nuova Marina n. 19/c (Palazzo Armieri), destinato a bambini di età compresa tra dodici e trentasei mesi, alle condizioni e modalità indicate nel presente Capitolato.
2. La S.A. si riserva la facoltà, per sopravvenute esigenze, di far eseguire il servizio in una sede diversa da quella indicata nel comma precedente senza che ciò determini una modifica delle altre condizioni contrattuali.
3. Il servizio di nido è riservato ai figli del personale di ruolo della Giunta della Regione Campania o ai figli del personale che, pur non dipendente a tempo indeterminato, sia comunque in servizio a tempo pieno negli Uffici della Giunta Regionale e limitatamente al permanere di tale condizione.
4. Nell'ipotesi di disponibilità di posti, il servizio è aperto anche, in ordine di priorità, ai nipoti (di nonni) del personale dipendente, che non abbia già fatto richiesta di pensionamento, nonché all'utenza esterna.
5. L'eventuale utenza esterna dovrà provvedere direttamente al pagamento della retta all'Ente gestore e non viene considerata nel numero di posti contabilizzati dall'amministrazione regionale, anche ai sensi di quanto previsto dal successivo art. 6 co. 5.
6. Fatto salvo il limite numerico dei posti di cui al comma 1, possono usufruire del servizio, in via sperimentale e innovativa, anche i bambini *fino a sei anni*.

Art. 3 - Durata e importo a base d'asta

1. L'appalto avrà la durata complessiva di mesi 20 a partire dal 01 gennaio 2020 al 31 agosto 2021. In caso di avvio successivo del servizio, la data di termine è comunque quella del 31 agosto 2021 e pertanto la durata complessiva e l'importo di aggiudicazione saranno rimodulati proporzionalmente di conseguenza.
2. E' fatta salva la possibilità per la S.A., ai sensi dell'art. 32, co. 8 del d.lgs 50/2016, di richiedere all'aggiudicataria l'avvio del servizio nelle more della stipula del contratto.
3. L'importo a base d'asta, relativo al servizio richiesto, calcolato sulla base della tariffa regionale, tenendo conto che l'aggiudicatario non dovrà sostenere i costi di fitto della struttura che sono a carico della S.A., è pari a € 400.000,00;
4. Gli oneri per la sicurezza sono nulli.

Art. 4 - Corrispettivo

1. Il corrispettivo per il servizio prestato dall'aggiudicatario, che sarà quello risultante dall'offerta economica, è onnicomprensivo.
2. Il pagamento del corrispettivo, a scelta dell'aggiudicatario, potrà essere effettuato in una delle seguenti due modalità.

A - Pagamento con acconto

- I. Acconto — l'importo dell'acconto è pari al 10% del corrispettivo e viene erogato successivamente alla sottoscrizione del contratto e all'inizio dell'attività, previa presentazione della seguente documentazione:
 - ✓ comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e del nominativo delle persone delegate ad operare sullo stesso ai sensi della normativa sulla tracciabilità finanziaria;
 - ✓ regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge;

- ✓ cronoprogramma e progettazione esecutiva delle attività da realizzarsi;
 - ✓ polizza fidejussoria bancaria o assicurativa, ovvero rilasciata da intermediari finanziari iscritti all'Albo dedicato di cui all'art. 106 del D.Lgs. 385/1993 e ss.mm.ii.. La Fidejussione deve contenere l'espressa esclusione della preventiva escussione ex art. 1944 c.c. e della decadenza ex art.1957 c.c., nonché la clausola di operatività, entro quindici (15) giorni, a semplice richiesta della Regione, di importo pari all'anticipazione maggiorata del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma delle attività.
- II. Rate intermedie - l'erogazione dell'80% del corrispettivo contrattuale, oltre IVA, suddiviso in successive rate trimestrali, è subordinata, previa istanza dell'aggiudicatario, alla constatazione della regolarità e buona esecuzione del servizio reso, da verificarsi sulla scorta degli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL) che dovranno essere presentati entro il 15 del mese successivo al trimestre di riferimento.
- III. Saldo - il 10% del corrispettivo contrattuale a saldo, oltre IVA, verrà corrisposto entro trenta giorni dall'esito positivo della verifica finale effettuata dalla Regione.
- IV. In fase di presentazione di ogni SAL successivo alla richiesta dell'acconto, l'aggiudicatario dovrà presentare la seguente documentazione:
- ✓ richiesta di erogazione;
 - ✓ regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge, come da scadenze e modalità di presentazione indicate negli atti di gara e nel contratto;
 - ✓ relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte.
- B - Pagamento senza acconto**
- I. In seguito alla sottoscrizione del contratto, il soggetto deve inviare la comunicazione di avvio dell'attività e la seguente ulteriore documentazione:
- ✓ comunicazione degli estremi del conto corrente dedicato e del nominativo delle persone delegate ad operare sullo stesso ai sensi della normativa sulla tracciabilità finanziaria;
 - ✓ cronoprogramma e progettazione esecutiva delle attività da realizzarsi;
- II. l'erogazione del corrispettivo contrattuale, oltre IVA, avverrà secondo rate trimestrali, ed è subordinata, previa istanza dell'aggiudicatario, alla constatazione della regolarità e buona esecuzione del servizio reso, da verificarsi sulla scorta degli Stati di Avanzamento dei Lavori (SAL) che dovranno essere presentati entro il 15 del mese successivo al trimestre di riferimento.
- III. l'ultima rata a saldo, pari all'importo rimanente, oltre IVA, verrà corrisposta entro trenta giorni dall'esito positivo della verifica finale effettuata dalla Regione.
- IV. In fase di presentazione di ogni SAL, l'aggiudicatario dovrà presentare la seguente documentazione:
- ✓ richiesta di erogazione;
 - ✓ regolare fattura emessa nei modi stabiliti dalla legge, come da scadenze e modalità di presentazione indicate negli atti di gara e nel contratto;
 - ✓ relazione sullo stato di avanzamento generale del progetto, contenente la descrizione delle attività svolte.
3. I pagamenti avverranno presso la banca e il conto corrente che saranno indicati dall'aggiudicataria. In caso di raggruppamento, i pagamenti saranno effettuati esclusivamente in favore del soggetto capofila, restando del tutto estranea la Stazione Appaltante ai rapporti intercorrenti tra i componenti il raggruppamento.

Art. 5 - Tipologia del servizio richiesto

1. Il servizio riguarda la gestione educativa, ausiliaria e di distribuzione dei pasti per bambini dai dodici ai trentasei mesi estensibile, in relazione alla gestione di un "*sistema integrato di educazione e di istruzione* di cui al comma 181, lett. e) della L.107/15 di cui al quinto comma dell'art. 2 del presente Capitolato, a bambini fino a 6 (sei) anni d'età.
2. L'aggiudicatario è tenuto a gestire il progetto educativo e sociale con propria organizzazione, nel rispetto e secondo le modalità previste dalla normativa nazionale, regionale, dal Regolamento regionale della Giunta Regionale della Campania n. 4/2014 e dal relativo catalogo dei servizi approvato con Delibera di Giunta n. 107 del 23/04/2014 (come successivamente modificato con Delibera di Giunta n. 490 del 21/10/2015), nonché nel rispetto del progetto educativo ed organizzativo presentato in sede di gara.
3. In generale, all'aggiudicatario viene richiesto di:
 - α) offrire un servizio educativo inteso come luogo di formazione, di cura e di socializzazione nella prospettiva di consentire al bambino il raggiungimento del benessere psicofisico e dell'armonico sviluppo delle potenzialità cognitive, affettive, motorie e relazionali, mediante interventi che favoriscano l'autonomia del bambino, assicurando un'attenta vigilanza, le necessarie cure igieniche, la predisposizione dell'ambiente e la scelta delle proposte educative adeguate alle varie fasi di sviluppo e in rapporto alle diverse fasce di età dei bambini;

- β) sostenere le capacità educative dei genitori, favorendo la conciliazione delle scelte professionali e familiari di entrambi i genitori, fornendo altresì le dovute informazioni, assicurando un dialogo costante e la continuità educativa, anche mediante incontri con le famiglie dei bambini a livello individuale, di gruppo o assembleari;
- χ) destinare particolare cura all'ambientamento del bambino, provvedendo a un inserimento graduale per consentire un favorevole adattamento al nuovo ambiente. Nel primo periodo l'educatore instaurerà un rapporto individualizzato in modo che il bambino si abitui gradatamente al nuovo ambiente e alla nuova figura di riferimento, secondo modalità concordate dal coordinatore con i genitori.

4. Inoltre, l'aggiudicatario dovrà provvedere alla:

- apparecchiatura dei tavoli, distribuzione e somministrazione dei pasti (pranzo e merenda), sbarazzo dei tavoli, pulizia e igienizzazione delle sale e dei bagni destinati ai bambini;
- pulizia e manutenzione delle attrezzature e degli arredi e materiali utilizzati risultanti dall'inventario, garantendo, in ogni momento, un utilizzo corretto degli stessi, che tuteli la sicurezza dei bambini;
- fornitura dei materiali igienico - sanitari (pannolini, creme, asciugamani, ecc..) oltre che dei materiali di pronto soccorso;
- eventuale fornitura di materiale ludico, di presidi didattici ed educativi di uso corrente;
- fornitura di abiti da lavoro per gli educatori, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene, da indossare durante le ore di servizio e Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i..

5. La fornitura dei pasti, che sarà a cura di una ditta esterna scelta dall'aggiudicatario, dovrà seguire le tabelle dietetiche elaborate dall'apposito servizio dell'ASL, territorialmente competente. La fornitura dei generi alimentari dovrà essere di prima qualità. Dovranno essere fornite anche diete speciali e personalizzate, nell'ambito del progetto dietetico definito e su certificazione del pediatra curante.

6. E' consentito ai genitori, nella fase iniziale e nel rispetto delle norme in materia di orario di lavoro, la permanenza nel nido per il tempo necessario all'ambientamento graduale e personalizzato, in accordo con il personale educativo ed il Coordinatore del Soggetto gestore che determinerà modi e tempi.

Art. 6 - Personale addetto

1. Per l'espletamento del servizio oggetto dell'appalto il personale educativo incaricato è individuato, ai sensi della DGRC n. 490 del 21/10/2015, nelle seguenti figure professionali:

a) **COORDINATORE**, con compiti di organizzazione e coordinamento delle prestazioni previste dal presente Capitolato. Il coordinatore deve essere in possesso di laurea magistrale in psicologia o in sociologia, in scienze dell'educazione, in scienze della formazione, in scienze dei servizi sociali. La funzione di coordinatore può essere svolta anche da una delle figure professionali di cui alla successiva lett. b) purché in possesso di una delle lauree appena sopra indicate. Il coordinatore deve essere in possesso di un'esperienza professionale specifica di coordinamento di almeno un anno continuativo, documentata nei servizi educativi per la fascia di età 0-3 anni. Nell'esperienza professionale non è compreso il periodo svolto come tirocinio.

b) **LAUREATO IN SCIENZE DELL'EDUCAZIONE E DELLA FORMAZIONE** oppure **EDUCATORE PROFESSIONALE** oppure **ASSISTENTE SOCIALE** in possesso di una formazione specifica su tematiche educative e psicopedagogiche relative all'età evolutiva. Nell'ambito di dette figure professionali sarà data priorità al laureato in scienze dell'educazione e della formazione oppure all'Educatore professionale.

c) **PERSONALE AUSILIARIO** che abbia conseguito la licenza della scuola dell'obbligo.

2. Fermo restando quanto previsto per il coordinatore, l'aggiudicatario si obbliga ad impiegare esclusivamente personale educativo in possesso dei seguenti requisiti:

a) titolo di studio necessario per prestare servizio nei nidi, come prescritto dalla disciplina nazionale e regionale di riferimento;

b) esperienza professionale non inferiore ad un anno, anche non continuativo, documentata, in servizi educativi/ricreativi nella fascia di età 0-3 anni per almeno il 50% dei laureati in scienze dell'educazione e della formazione ovvero degli educatori professionali ovvero degli assistenti sociali

3. L'aggiudicatario deve garantire, durante l'orario di apertura del nido, di cui al successivo art. 7, l'impiego di un numero adeguato di educatori e di personale ausiliario al fine di assicurare la tutela della sicurezza dei minori, oltre a

consentire il pieno svolgimento delle attività assistenziali ed educative/didattiche previste dal presente Capitolato.

4. Il numero e la tipologia del personale da assegnare al nido è determinato dalle disposizioni normative vigenti. In particolare, l'aggiudicatario deve rispettare il rapporto (minimo) numerico tra laureati in scienze dell'educazione e della formazione ovvero educatori professionali ovvero assistenti sociali e bambini e tra personale ausiliario e bambini stabilito dalla DGRC n. 490 del 21/10/2015, la quale dispone che il servizio deve prevedere la presenza di un rapporto tra figure professionali e utenti pari a 1 a 5 per bambini tra i 3 e i 12 mesi, 1 a 8 per bambini tra i 13 mesi e i 24 mesi, 1 a 10 per bambini tra i 25 ed i 36 mesi.

5. Qualora il servizio sia esteso a bambini fino a 6 (sei) anni, il rapporto (minimo) di cui al precedente comma 4 è fissato, per i bambini di età superiore ai 36 mesi e fino a 6 anni, in 1 a 10.

5. I rapporti numerici di cui ai precedenti commi 4 e 5 dovranno, essere mantenuti in relazione al numero di bambini frequentanti. In forza di tale previsione, nel caso in cui i bambini frequentanti il nido siano inferiori a 25, sarà operata, su base mensile, una rimodulazione del corrispettivo pari al 15% dello stesso. Nel caso in cui i bambini frequentanti il nido siano inferiori a 17 sarà operata, su base mensile, una rimodulazione del corrispettivo pari al 30% dello stesso.

6. L'aggiudicatario si impegna, altresì, salvo casi non imputabili alla volontà dell'aggiudicatario stesso, a garantire la massima stabilità del personale educativo, finalizzata ad assicurare continuità nell'assistenza ai bambini. La sostituzione per più di due volte, senza adeguata motivazione, del personale educativo costituisce causa di inadempimento contrattuale e motivo di risoluzione del contratto.

7. In caso di assenze del personale educativo e/o ausiliario, l'impresa aggiudicataria deve garantire le condizioni standard del servizio provvedendo alle sostituzioni immediate con personale idoneo in possesso dei titoli di studio e delle esperienze professionali di cui ai commi 1 e 2 del presente articolo. In tal caso, l'aggiudicatario è tenuto ad indicare e documentare, contemporaneamente all'avvio in servizio del nuovo operatore, i dati anagrafici, i titoli di studio e i servizi svolti dal medesimo e a comunicare gli stessi alla S.A..

8. La S.A. ha diritto di richiedere, con nota motivata, la sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto. L'aggiudicatario, in tal caso, dovrà provvedere a tale sostituzione entro 24 ore naturali e consecutive dalla comunicazione.

9. In un apposito registro, collocato in un luogo accessibile per eventuali controlli, contenente i nominativi e le mansioni del personale operante nel nido, devono essere giornalmente annotate le presenze, le assenze e le sostituzioni del personale stesso, con l'indicazione dell'orario di entrata ed uscita degli operatori.

10. L'aggiudicatario si obbliga a rispettare, per gli operatori impiegati, le normative di legge e dei C.C.N.L. applicabili al proprio settore e osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro di cui al D. Lgs. n. 81/2008 e s. m. i.

11. L'aggiudicatario si obbliga a far rispettare a tutto il personale le disposizioni previste sugli indumenti di lavoro, da indossare durante le ore di servizio, come prescritto dalle norme vigenti in materia di igiene, insieme i Dispositivi di Protezione Individuale previsti dal suddetto decreto legislativo n. 81/2008 e s. m. i..

12. Gli indumenti dovranno essere provvisti di cartellino di identificazione recante il nome dell'aggiudicatario e quello dell'operatore.

13. Sarà cura dell'aggiudicatario far partecipare a sue spese il personale operante nel nido alle attività di aggiornamento. Dell'effettiva partecipazione a detti corsi, si terrà conto ai fini della verifica della gestione del nido, di cui al successivo art. 9.

Art. 7 - Giorni e orario del servizio

1. Il nido è aperto per tutto il periodo di vigenza del contratto, ad eccezione delle festività da calendario (1 e 6 gennaio; Lunedì in albis; 25 aprile; 1 maggio; 2 giugno; 15 agosto) e sarà attivo tutti i giorni feriali, dal lunedì al venerdì, dalle ore 7.45 alle ore 18.00. Eccezionalmente, in accordo con i genitori, sarà possibile prevedere alcuni giorni di chiusura (per un periodo totale non superiore a due settimane per ogni anno scolastico) in corrispondenza delle festività e delle ferie estive che presumibilmente comportano una sensibile riduzione dell'utenza o per motivi non prevedibili e non dipendenti dalla volontà dell'aggiudicatario.
2. Giornalmente deve essere compilato il registro delle presenze/assenze dei bambini, riportante gli orari di entrata ed uscita.

Art. 8 - Locali ed attrezzature

1. La S.A. mette a disposizione in comodato d'uso gratuito, per l'intera durata del contratto, i locali del nido. Mette

altresì a disposizione una parte degli arredi necessari (tavoli e sedie per i bambini, alcuni letti e cullette, alcuni giochi, alcuni armadi, fasciatoio, un computer, pareti divisorie). A completamento degli arredi già presenti, l'aggiudicatario dovrà fornire il seguente materiale:

- 2 tavoli a specchio
- 1 armadio 102x 78 senza ruote
- 2 armadio 123x 35 con ruote
- 1 specchio 105x 103
- 1 mobiletto per angolo travestimento
- 1 carrello per colori
- 2 carrelli con ruote
- 1 proiettore
- 2 armadietti 102x 70 con ruote e cassettoni (atelier)
- 10 letti fouton
- 3 bacheche per avvisi
- 1 fornello
- 1 microonde
- 1 lavastoviglie
- 1 frullatore
- 3 armadietti bimbi 100 x 105 vestiti
- 1 armadietto bimbo 140 x 68 vestiti

2. Gli arredi e le attrezzature dovranno rispettare tutte le caratteristiche tecniche e di sicurezza per essere adatti all'uso da parte dei bambini. Qualora vi siano arredi che vanno necessariamente sostituiti, all'avvio o durante l'esecuzione del servizio, perché danneggiati o vetusti, o comunque perché ritenuti non appropriati dall'aggiudicatario, essi, previo accordo con la S.A., saranno acquistati dall'aggiudicatario. Inoltre l'aggiudicatario potrà fornire altri attrezzi o arredi che servano a migliorare la qualità dell'offerta formativa.
3. Detti locali sono ubicati in via Nuova Marina n. 19/c (Palazzo Armieri), Napoli.
4. Le operazioni relative alla consegna dei locali, nonché al passaggio di gestione, avverranno in un periodo da concordarsi con il RUP, che ne darà atto mediante redazione di apposito verbale di presa in consegna dei locali.
5. Gli oneri per il consumo di gas, luce e acqua, per il servizio di pulizia dei locali, nonché di sanificazione e derattizzazione e per la manutenzione degli impianti tecnologici sono a carico della S.A.
6. L'aggiudicatario avrà l'obbligo di mantenere i locali di proprietà della S.A. in buono stato di conservazione, senza alcun ulteriore onere a carico della stessa, e dovrà garantire l'efficienza e il funzionamento del nido, nonché assumere tutti gli oneri economici per la sua gestione.
7. L'aggiudicatario sarà tenuta a garantire, provvedendo a propria cura e spese, la piena efficienza di tutte le attrezzature e di tutti i materiali indispensabili.
8. L'aggiudicatario dovrà provvedere, a sue spese ed a suo rischio e pericolo, all'organizzazione di tutto quanto è necessario alla gestione del servizio educativo, nonché alla pulizia immediata, se si rendesse necessaria in caso di particolari eventi nel corso della giornata, delle attrezzature, degli arredi e dei giochi.
9. Prima dell'erogazione del servizio ed alla fine dello stesso il RUP provvederà alla redazione, in contraddittorio tra le parti, di un analitico inventario, descrittivo dello stato di conservazione dell'immobile, degli impianti fissi redigendo apposito verbale. Alla scadenza l'aggiudicatario è tenuto a riconsegnare l'immobile e gli impianti fissi, in buono stato di conservazione e funzionamento, fatti salvi i deterioramenti prodotti dal normale uso. Sarà posto a carico dell'aggiudicatario la sostituzione del materiale mancante o danneggiato consegnatogli dalla S.A., con esclusione di quanto oggetto di normale usura dovuta al corretto utilizzo.
10. Le attrezzature ed arredi acquistati dall'aggiudicatario, al termine del servizio, rimarranno di proprietà dell'amministrazione regionale.
11. Il rischio di eventuali smarrimenti o danneggiamenti resta a totale carico dell'aggiudicatario.

Art. 9 - Verifiche e controlli sullo svolgimento del servizio

1. L'attività svolta dall'aggiudicatario sarà eseguita sotto l'indirizzo, controllo e verifica del RUP, all'uopo nominato dalla S.A.. A tal fine, il RUP (ovvero direttore dell'esecuzione del contratto, se nominato) effettua i necessari controlli in ordine al raggiungimento degli obiettivi caratterizzanti il servizio ed al rispetto del presente capitolato e degli impegni assunti dall'aggiudicatario attraverso l'offerta tecnica presentata in sede di gara.
2. La S.A. individua i seguenti indicatori di efficacia:
 - continuità del servizio (assenze, sostituzioni, ecc.);
 - rispetto degli orari di servizio concordati;
 - sicurezza e cura del bambino;

- interazione degli educatori con i bambini;
 - collaborazione con le famiglie;
 - formazione del personale.
3. La valutazione, secondo i predetti indicatori, avrà carattere di riservatezza e sarà utilizzata al fine di garantire l'uniformità delle prestazioni secondo indicatori di efficacia e parametri comuni a tutti gli operatori del settore. Gli indicatori potranno variare secondo gli obiettivi posti in essere dalla S.A. e concordati con l'aggiudicatario.
 4. Il RUP si riserva, altresì, di verificare periodicamente gli standard di qualità del servizio avvalendosi anche di esperti del settore.
 5. La S.A. potrà procedere, in ogni momento, tramite gli uffici competenti od organi all'uopo incaricati, a tutte le verifiche o controlli che riterrà opportuno effettuare;
 6. Il RUP provvederà a verificare eventuali disservizi per l'applicazione delle conseguenziali penali previste dal successivo art. 10.

Art. 10 - Penali

1. Nel caso in cui emergano disservizi imputabili a responsabilità dell'aggiudicatario, la S.A. si riserva la facoltà di applicare penali, come di seguito descritto.
 - ritardo nell'avvio del servizio, la S.A. si riserva di applicare una penale giornaliera di Euro 315,00. Il ritardo ammesso è di giorni 10. Ove il predetto ritardo superi i 10 giorni, è facoltà della S.A. procedere alla risoluzione del contratto ai sensi dell'art. 1456 Cc. e del successivo art.13 del presente capitolato.
 - ritardo nell'inizio dell'esecuzione del servizio giornaliero: la S.A applicherà una penale di Euro150,00 per ogni ora di ritardo rispetto all'orario di inizio del servizio giornaliero
 - danni arrecati ai beni dal personale impiegato dalla Impresa aggiudicataria: l'Amministrazione applicherà una penale pari al 10% dell'ammontare del danno, oltre al relativo addebito delle spese sostenute per le riparazioni;
 - esecuzione del contratto con utilizzo di personale non regolarmente assunto: l'Amministrazione applicherà una penale di Euro 5.165,00 per ogni persona non in regola;
 - mancato utilizzo da parte personale addetto della divisa da lavoro e del cartellino di riconoscimento: la S.A applicherà una penale di Euro 50,00 per ogni dipendente non in regola e per ogni giorno;
 - esecuzione del servizio con un numero non congruo di addetti, l'Amministrazione applicherà - per una prima infrazione - una penale, commisurata alla gravità dell'infrazione e quantificata a suo insindacabile giudizio, da un minimo di Euro 500,00 ad un massimo di Euro 3.000,00; una seconda infrazione costituirà oggetto di clausola risolutiva espressa, ai sensi dell'art. 1456 C. C. e del successivo art. 13 del presente capitolato;
 - mancata o ritardata sostituzione del personale che non offra garanzia di capacità, contegno corretto e, comunque, non risulti idoneo a perseguire le finalità previste dal progetto: la S.A applicherà una penale di Euro 50,00 per ogni giorno di ritardo rispetto al termine di 2 giorni dalla richiesta dell'amministrazione;
 - per tutte le altre eventuali inadempienze e violazioni che si risolvono in una non corretta esecuzione del servizio, l'Amministrazione potrà applicare una penale commisurata alla gravità dell'inadempienza e quantificata a insindacabile giudizio dell'Amministrazione, da un minimo di Euro 250,00= ad un massimo di Euro 1.000,00 - per ogni inadempimento riscontrato. Tali sanzioni verranno commisurate alla gravità dell'inadempimento.
2. La S.A. si riserva, comunque, in caso di constatata applicazione di 3 penali, indipendentemente da qualsiasi contestazione, di procedere alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 C.C., con semplice provvedimento amministrativo, con conseguente esecuzione del servizio in danno dell'aggiudicatario inadempiente ed incameramento della cauzione a titolo di penalità ed indennizzo, salvo il risarcimento per maggiori danni.
3. Per l'applicazione delle penali la S.A. adotterà il seguente procedimento: le singole inadempienze verranno tempestivamente contestate per iscritto, con l'imposizione di un termine non inferiore a dieci giorni per la presentazione delle eventuali deduzioni da parte dell'aggiudicatario.
4. Le penali vanno dedotte dalla rata di pagamento successiva alla definizione della procedura di contestazione.
5. L'importo delle penali potrà essere trattenuto sull'importo della cauzione prestata, che, in tal caso, dovrà essere opportunamente reintegrata.

Art. 11 - (Garanzie definitive)

1. A garanzia, inoltre, dell'esatta osservanza delle obbligazioni relative all'appalto, l'aggiudicataria dovrà fornire, ai sensi dell'art. 103 del D.Lgs. 50/2016, per la sottoscrizione del contratto, una garanzia, denominata "garanzia

definitiva" a sua scelta sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità di cui all'articolo 93, commi 2 e 3, del D.Lgs. 50/2016 pari al 10 per cento dell'importo contrattuale.

2. Al fine di salvaguardare l'interesse pubblico alla conclusione del contratto nei termini e nei modi programmati in caso di aggiudicazione con ribassi superiori al dieci per cento la garanzia da costituire è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento. Ove il ribasso sia superiore al venti per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al venti per cento. La cauzione è prestata a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. La stazione appaltante può richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. Alla garanzia di cui al presente articolo si applicano le riduzioni previste dall'articolo 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016 per la garanzia provvisoria.
3. La stazione appaltante ha il diritto di valersi della cauzione, nei limiti dell'importo massimo garantito, per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori comunque presenti nei luoghi dove viene prestato il servizio nei casi di appalti di servizi. Le stazioni appaltanti possono incamerare la garanzia per provvedere al pagamento di quanto dovuto dal soggetto aggiudicatario per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto.
4. La mancata costituzione della garanzia di cui al comma 1 determina la decadenza dell'affidamento e l'acquisizione della cauzione provvisoria presentata in sede di offerta da parte della stazione appaltante, che aggiudica l'appalto o la concessione al concorrente che segue nella graduatoria.
5. La garanzia fideiussoria di cui al comma 1 a scelta dell'appaltatore può essere rilasciata dai soggetti di cui all'articolo 93, comma 3 del D.Lgs. 50/2016. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.
6. La garanzia di cui al comma 1 è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo dell'80 per cento dell'iniziale importo garantito. Tale automatismo si applica anche agli appalti di forniture e servizi. Sono nulle le pattuizioni contrarie o in deroga.
7. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione di una cauzione o di una garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari all'importo della medesima rata di saldo maggiorato del tasso di interesse legale applicato per il periodo intercorrente tra la data di emissione del certificato della verifica di conformità nel caso di appalti di servizi o forniture e l'assunzione del carattere di definitività dei medesimi.
8. Le fideiussioni devono essere conformi allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello sviluppo economico di concerto con il Ministro delle infrastrutture e dei trasporti e previamente concordato con le banche e le assicurazioni o loro rappresentanze.
9. In caso di raggruppamenti temporanei le garanzie fideiussorie e le garanzie assicurative sono presentate, su mandato irrevocabile, dalla mandataria in nome e per conto di tutti i concorrenti ferma restando la responsabilità solidale tra le imprese.

Art. 12 - Responsabilità e polizza assicurativa

1. L'aggiudicataria è responsabile per qualsiasi danno arrecato, per colpa del proprio personale, durante lo svolgimento del servizio o per cause ad esso inerenti, alle cose degli uffici o del pubblico che vi accede o del personale della S.A.. L'aggiudicataria è altresì responsabile per danni causati dal proprio personale ai dipendenti della S.A. o a persone che lavorano per ordine e per conto della S.A., nonché dei danni causati a terzi che a qualsiasi titolo si trovano negli edifici oggetto del presente appalto.
2. A tal scopo l'aggiudicataria dovrà produrre idonea polizza assicurativa a copertura di tutti i rischi per la responsabilità civile verso terzi per fatti propri e dei propri dipendenti derivanti dall'esecuzione del contratto per un massimale annuo di importo non inferiore ad €. 1.000.000,00.
3. Tale polizza dovrà essere prodotta prima della firma del contratto.
4. L'aggiudicatario è tenuto inoltre a stipulare una polizza INFORTUNI come segue:
polizza per infortuni sofferti dai minori iscritti o frequentanti il nido d'infanzia, durante la frequenza e la partecipazione alle attività tutte organizzate, gestite, indette dal nido, senza eccezione alcuna, compreso il rischio "in itinere".

La copertura dovrà essere prestata per ogni assicurato nei termini seguenti e per seguenti somme assicurate:

Caso Morte € 100.000,00

Invalidità Permanente € 100.000,00

Rimborso spese mediche € 3.000,00

E dovrà prevedere inoltre le seguenti estensioni e prescrizioni tecniche:

Invalidità permanente prestata senza franchigia alcuna;

Tabella INAIL per il calcolo dell'invalidità permanente.

Supervalutazione dell'Invalidità permanente al superamento del 50%, con liquidazione del 100% del capitale assicurato

Cure odontoiatriche e odontotecniche, protesi dentarie sino alla concorrenza di € 1.500,00 per sinistro;

acquisto lenti, comprese quelle a contatto, reso necessario da danno oculare o da infortunio, sino alla concorrenza di € 400,00 per sinistro.

Art. 13 - Risoluzione

1. Salve le ipotesi particolari regolate nel presente capitolato, la risoluzione del contratto trova disciplina nelle disposizioni del Codice Civile di cui agli artt. 1453 e ss.
2. La S.A. si riserva la facoltà di risolvere il contratto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, quando l'aggiudicatario:
 - Commetta violazione grave e ripetuta delle norme di igiene;
 - Impieghi personale non regolarmente assunto e/o per il quale non versi regolarmente le retribuzioni, nonché i contributi assistenziali, previdenziali ed assicurativi obbligatori;
 - Sospenda o interrompa il servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
 - ometta o ritardi di fornire o sostituire uno dei prestatori di lavoro entro le 24 ore, secondo le modalità di cui all'art. 6 del presente Capitolato, per più di due volte nel corso dell'appalto;
 - sostituisca per più di due volte senza adeguata motivazione il personale educativo secondo quanto previsto dall'art. 6 del presente Capitolato;
 - contravvenga al divieto di subappalto e di cessione del contratto.

Oppure quando ricorrano le seguenti circostanze:

- a) avvio a carico dell'aggiudicataria delle procedure di fallimento o di concordato preventivo;
- b) adozione nei confronti della aggiudicataria di provvedimenti di sequestro o di pignoramento dei beni;
- c) mancata esecuzione delle transazioni mediante l'ausilio di banche o della società Poste italiane S.p.A. ai sensi dell'art. 3 della legge n. 136/2010 da parte dell'aggiudicataria;
- d) mancato reintegro della cauzione definitiva entro il termine di 30 giorni nel caso la S.A. provveda all'escussione anche parziale della stessa;
- e) per gravi e ripetute violazioni delle norme di sicurezza;
- f) in tutti i casi di risoluzione contemplati dal "Protocollo di legalità in materia di appalti" sottoscritto dal Prefetto della provincia di Napoli e dalla Regione Campania in persona del Presidente, legale rappresentante, in data 1° agosto 2007 di cui delibera di Giunta regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania del 15.10.2007 n.54;
- g) nei casi previsti dall'art. 10 del presente capitolato in merito agli inadempimenti che comportano l'applicazione di penali;
- h) nel caso di applicazione nell'anno di penali nella misura superiore al 10% del valore annuale dell'appalto.

3. Qualora si verificasse quanto previsto al precedente punto f), la S.A. potrà procedere alla risoluzione del contratto e destinerà gli importi non liquidati al soddisfacimento dei crediti vantati a norma di legge, di contratto ed accordi collettivi, dal personale e dagli Istituti previdenziali.

4. In caso di risoluzione del contratto o di mancato inizio dell'appalto per cause imputabili all'aggiudicataria, la S.A. si riserva la facoltà di ricorrere al secondo classificato.

Art. 14 - Recesso

1. La S.A. si riserva la facoltà di recedere dal contratto, ai sensi dell'art. 1671 del c.c., in qualunque tempo e fino al termine del servizio. Tale facoltà è esercitata per iscritto mediante invio di apposita comunicazione a mezzo

raccomandata AR. Il recesso non può avere effetto prima che siano decorsi 30 giorni dal ricevimento di detta comunicazione. Alla Società spetterà il corrispettivo del servizio espletato, escluso ogni altro rimborso ed indennizzo o pretesa a qualsiasi titolo o ragione, nonché ogni forma di riconoscimento dei danni che possono essere derivati all'aggiudicataria dalla risoluzione anticipata o dal recesso anticipato (anche parziale) del contratto.

Art. 15 - Obblighi dell'aggiudicataria

- 1.** All'aggiudicatario compete, mediante propria organizzazione tecnico-economico-aziendale:
 - a)** assicurare l'esecuzione delle prestazioni descritte nel precedente articolo 2 nonché quelle offerte nel progetto educativo ed organizzativo, assumendosi in proprio tutte le responsabilità attinenti la mancata, parziale o inadeguata assistenza ai bambini ammessi;
 - b)** realizzare il progetto educativo presentato in sede di gara e raggiungere gli obiettivi in esso indicati, nel rispetto degli standard qualitativi, organizzativi, gestionali ed educativi;
 - c)** sostenere ogni spesa inerente il personale (coordinatore/educatore);
 - d)** assicurare l'efficacia e l'efficienza della gestione;
 - e)** organizzare l'attività educativa ed assistenziale, garantendo in modo tempestivo le sostituzioni del personale;
 - f)** osservare le norme in materia di prevenzione degli infortuni ed igiene del lavoro, nonché la normativa in materia di sicurezza sul lavoro, con particolare riferimento al D. Lgs. n. 81/08;
 - g)** presentare, con cadenza trimestrale, alla S.A. una relazione sull'andamento del servizio;
 - h)** assumere ogni responsabilità derivante dalla gestione e conduzione del nido sotto il profilo educativo, giuridico, amministrativo, economico, igienico — sanitario ed organizzativo;
 - i)** svolgere il servizio di gestione del nido con personale idoneo, nel rispetto delle disposizioni normative vigenti;
 - j)** assumere ogni responsabilità in caso di infortuni e/o di danni arrecati dal proprio personale a terzi e alla S.A., in dipendenza di carenti prestazioni previste dal presente capitolato;
 - k)** l'aggiudicataria deve regolarmente soddisfare gli obblighi relativi alle assicurazioni sociali (INPS, INAIL) per quanto concerne i propri dipendenti, fornendone dimostrazione alla S.A. ai sensi dell'art. 5 della legge n. 82 del 25.01.1994,
 - l)** l'aggiudicataria, si obbliga, altresì, alla notifica alla S.A. di ipotesi di variazioni del legale rappresentante, fusione, scissione ed incorporazione di società o di trasformazione o modificazione della ragione sociale dell'aggiudicataria: di accettare specificatamente ai sensi e per gli effetti dell'art 1351 c.c. l'incapacità a qualsiasi titolo dei crediti derivanti dalla conduzione del servizio.
- 2.** La S.A. si riserva di adottare opportuni provvedimenti in caso di variazioni del legale rappresentante, nonché di fusione, scissione ed incorporazione che dovessero verificarsi nel corso dell'appalto. La S.A. si riserva altresì, di rideterminare l'affidamento del servizio, in tutti i casi di trasformazione e/o modificazione della natura e ragione sociale della aggiudicataria.
- 3.** L'aggiudicataria dovrà provvedere ad effettuare la raccolta differenziata per organico, carta, cartone, plastica e lattine. La relativa tassa è carico della S.A.

Art. 16 - Subappalto e Cessione del contratto

- 1.** E' fatto assoluto divieto all'aggiudicatario di subappaltare il servizio oggetto del presente affidamento.
- 2.** E' vietata la cessione anche parziale del contratto. La cessione si configura anche nel caso di incorporazione della Società aggiudicataria in altro soggetto, nel caso di cessione d'azienda o di ramo d'azienda e negli altri casi in cui la Società aggiudicataria sia oggetto di atti di trasformazione a seguito dei quali perda la propria identità giuridica.
- 3.** La contravvenzione ai suddetti divieti conferisce alla S.A. la facoltà di risolvere il contratto ex art. 13 del presente capitolato.

Art. 17 - Tracciabilità dei flussi finanziari e Protocollo di Legalità

1. L'aggiudicataria si obbliga al rispetto di quanto stabilito dall'art. 3, co. 8 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 e ss.mm.ii. sulla tracciabilità dei flussi finanziari.
2. L'aggiudicataria dichiara, altresì, di essere a conoscenza e di obbligarsi al rispetto di tutte le norme di cui al Protocollo di Legalità in materia di appalti siglato tra il Prefetto della Provincia di Napoli e la Regione Campania in persona del Presidente p.t., in data 1° agosto 2007, di cui alla delibera di Giunta Regionale n. 1601 del 7 settembre 2007, pubblicato sul B.U.R.C. Del 15.10.2007, n. 54, che qui si intendono integralmente riportati.

Art. 18 - Foro competente

Per qualsiasi controversia, che possa eventualmente insorgere relativamente all'appalto in questione, il Foro competente è esclusivamente quello di Napoli.

Art. 19 - Disciplina in materia di protezione dei dati

1. Il trattamento dei dati forniti dall'aggiudicataria è disciplinato dal Regolamento (UE) n. 2016/679, meglio noto con la sigla GDPR, così come recepito dal d.lgs 10 agosto 2018, n. 101:
 - 1.1 il trattamento dei dati personali è finalizzato a dare puntuale esecuzione a tutti gli obblighi contrattuali;
 - 1.2 la raccolta dei dati è indispensabile per adempiere agli obblighi legali, fiscali e contabili;
 - 1.3 i dati personali non saranno oggetto di comunicazione e diffusione fuori dei casi consentiti del sopra detto Regolamento e dalle modalità previste.